



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** dalle ore 19,10 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 13/07/2015 n. 26457, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 15 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio		X
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	SILLITTO Maria		X
13	DI BELLA Monica		X	28	AGATE Vincenzo		X
14	ACCARDO Gaetano		X	29	GIANNILIVIGNI Francesco		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30			

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

alle ore 19,10 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 15 consiglieri, giusto allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Vaccarino, Curiale e D'Angelo. Sono presenti: il Sindaco e l'Assessore Stuppia.

Quindi, il Presidente introduce il terzo punto posto all'O.d.G.: "*Comunicazioni*" e non avendo alcuna comunicazione da fare al Consiglio Comunale, chiedono di intervenire:

VACCARA: Presenta mozione che legge e consegna alla Presidenza (all. B). Segnala la presenza di detriti e scarti di muratura sotto ed a fianco la panchina, ripristinata di recente, sita nella strada esterna del Parco Archeologico e si chiede se qualcuno vigili sulla corretta esecuzione dei lavori e la relativa pulizia dopo gli interventi di manutenzione. Invita l'Amministrazione a provvedere al ripristino del senso unico nella strada che dalla Via Cavallaro porta verso la Pineta, in quanto nei pressi del supermercato selinuntino la carreggiata si restringe, creando seri problemi alla viabilità e pericolo per automobilisti e pedoni in transito. Segnala per l'ennesima volta, cosa che ha fatto anche con una interrogazione ad hoc un anno fa, lo stato di pericolo della Via Vivaldi, sempre a Marinella di Selinunte, interessata da uno smottamento molto pericoloso per i cittadini ed invita l'Amministrazione a provvedere al suo transennamento. Invita, per l'ennesima volta, l'Amministrazione a provvedere all'installazione di dissuasori di velocità a Marinella di Selinunte nel tratto di strada compreso tra il ristorante Olimpo e la scuola elementare. Dichiaro che il comitato di Triscina a breve convocherà una nuova riunione per discutere dello stato di abbandono della borgata. Segnala che la parte esterna del Parco delle Rimembranze è stata interessata da un grave incendio, come ogni anno, a causa dei mancati lavori di diserbatatura e pulizia ordinaria da parte di una Amministrazione totalmente assente. Entrano: Ingrasciotta, Zaccone, Lo Piano Rametta, Di Bella e Bertolino **presenti n. 20.**

PERRICONE: Interviene sul fenomeno del randagismo nel territorio di Castelvetro e sul numero eccessivo di cani che invadono il territorio, facendo un lungo excursus in merito. Nel mese di luglio il numero di cani in carico al Comune di Castelvetro era circa 1238. Per completezza di informazione e per meglio dare l'idea di quanto dichiarato, consegna alla Presidenza tutta la documentazione, oggetto del suo intervento, che si allega al presente verbale (all. C). Entra Agate **presenti n. 21.**

LO PIANO RAMETTA: Invita l'Amministrazione a potenziare il servizio di raccolta dei rifiuti a Triscina con l'allocazione di altri cassonetti, in quanto con il vertiginoso aumento dei residenti nel periodo estivo e la relativa produzione di rifiuti, i cassonetti non sufficienti costringono i cittadini a lasciare l'immondizia attorno ai punti di raccolta, con problemi igienico-sanitari enormi per la presenza di cani randagi, topi, zanzare e cattivo odore. Invita l'Amministrazione a ripristinare le strisce pedonali a Triscina, quantomeno nella Via 1. Chiede, inoltre notizie, sulla macchina pulisci spiaggia, in quanto da alcuni giorni, sempre a Triscina, la pulizia dell'arenile non viene effettuata.

DI BELLA: Presenta una interrogazione che legge e consegna alla Presidenza (all. D) ed una petizione, per l'intitolazione di una strada in memoria del Prof. Giuseppe Basile (all. E). Invita il Sindaco a rivedere la sua decisione relativamente al diniego dell'intestazione della via individuata dai firmatari della petizione al Prof. Giuseppe Basile, ma se alla base di tale scelta ci sono motivazioni concrete ed ostative, ritiene opportuno intestare il Museo Civico all' illustre concittadino oggetto della petizione.

BERLINO: Dichiaro di aver partecipato alla riunione organizzata dall'Associazione "Progetto Triscina", dalla quale non sono arrivate proposte concrete per la risoluzione delle problematiche della borgata, ma al contrario degli attacchi indiscriminati nei confronti dell'Amministrazione e dell'intero Consiglio Comunale, accusati di disinteressarsi delle sorti della borgata marinara. Rimanda al mittente queste accuse, dichiarando di essersi interessato fattivamente delle problematiche della borgata, segnalando più volte le criticità

di Triscina, con di contro una risposta pronta e concreta dell'Amministrazione e nella fattispecie una prova tangibile è la sistemazione della rotatoria di fronte al lido Selene per la quale lo stesso, nella seduta del Consiglio comunale del 30/06/14, invitò l'Amministrazione a provvedere. A tal proposito vuole stigmatizzare il comportamento poco corretto del Consigliere Bertolino, che su un social network a dichiarato non vero tale interessamento andato a buon fine e lo invita ad evitare polemiche sterili ed ad attenersi ai fatti, documentandosi prima di asserire il falso. Entra Saladino **presenti n. 22.**

DI MAIO: Chiede al Consigliere Perricone, in merito alla problematica del randagismo, se i Comuni di S.Ninfa e Gibellina hanno provveduto all'accalappiamento di cani per conto terzi nel corso degli anni, in quanto il dato di zero cani all'anagrafe canina dei due suddetti Comuni gli sembra un po' anomalo.

D'ANGELO: Desidero intervenire al punto comunicazione per trasmettere delle mie considerazioni personali e politiche su due questioni che mi stanno particolarmente a cuore, la prima è la "Questione delle dimissioni da Assessore regionale alla Sanità della Dott.ssa Lucia Borsellino, e la seconda prettamente politica sulle recenti esternazione del Presidente del Consiglio Renzi sulla "questione riduzione tassazione ed imposte".

Circa un anno e mezzo fa in occasione dei preparativi del matrimonio di mia figlia, in una delle tante trasferte Palermitane, in un Atelier della Palermo Vecchia il titolare mentre discutevamo affabilmente salutò con forte affetto una signora la quale teneva in braccio la propria figlia nata da poche settimane, invitò ad avvicinarci e ce la presentò, io ero con tutta la mia famiglia al seguito, e disse vi presento Fiammetta con la figlia Agnese, sono la figlia di Paolo Borsellino e la bambina porta il nome della moglie.

Per me e per tutta la mia famiglia fu una giornata particolare che non dimenticheremo mai, grande l'emozione, grande il piacere di aver potuto stringere la mano alla figlia del Giudice Borsellino e di aver conosciuto sua nipote.

Perchè questa premessa.

Perchè desidero manifestare pubblicamente l'indignazione, l'amarezza, il dispiacere, la mortificazione, la rabbia che in questi giorni ha colpito i miei sentimenti e quelli della mia famiglia.

Hanno scritto diversi giornalisti il contenuto della lettera delle dimissioni della Dott.ssa Lucia Borsellino e quasi tutti si sono soffermati su questa frase: "*Prevalenti ragioni di ordine etico e morale*".

Questa forte frase è stata richiamata ed indicata come il cuore della lettera con la quale Lucia Borsellino rese comprensibile le sue dimissioni da Assessore alla Salute, e la stessa espressione è stata ricordata dal fratello Manfredi nel corso del suo atto d'accusa al Palazzo di giustizia di Palermo davanti al Capo dello Stato Sergio Mattarella.

Secondo lo stesso Manfredi Borsellino, quella lettera, "*che ha prodotto un silenzio sordo da parte delle istituzioni, regionali in particolare*", "*già diceva tutto. Andrebbe riletta tante volte, indipendentemente dalle indiscrezioni giornalistiche dei giorni successivi e fino a oggi*".

Ripeto: *"Ragioni di ordine etico e morale"*, scriveva Lucia Borsellino *"sempre piu' inconciliabili con la prosecuzione del mio mandato"*.

Un valutazione assunta dopo l'arresto per truffa al sistema sanitario regionale del primario Matteo Tutino, medico personale di Rosario Crocetta. *"Questa mia determinazione, della quale mi assumo ogni e piena responsabilita' - esponeva l'ex assessore - interviene a seguito di riflessione tanto meditata e di non facile maturazione, quanti sono stati lo spirito di servizio e l'abnegazione con i quali ho accolto e, credo, condotto il prestigioso incarico da lei conferitomi"*. *"Il senso di questo impegno, per il valore morale e civico che porta in sé, continua a pervadermi ma non mi consente, da questo momento, di proseguire ad onorarlo quale componente del governo regionale"*. *"Non posso non manifestare il rammarico conseguente alla lesione che fatti come questo determinano inevitabilmente all'immagine dell'istituzione sanitaria e dell'intera Regione siciliana, adombrando il lavoro di tanti operatori e professionisti che approfondono quotidianamente il proprio impegno con onestà e correttezza nell'esclusivo interesse pubblico. Fatti come questi determinano altresì, in un settore come quello della sanità contrassegnato da vicende che in un recentissimo passato ci hanno consegnato l'immagine di un sistema di malaffare, un grave danno"*.

Mi dispiace che qualcuno recentemente a postato sui blog locali a favore dell'On.le Gucciardi la frase "L'uomo giusto al posto giusto". Con sommo rammarico devo dire che no la Donna Giusta al posto giusto l'avevamo e l'abbiamo costretta alle dimissioni. Sono fortemente deluso di questo nuovo che avanza che certamente di nuovo non ha nulla.

In merito alle mie esternazioni politiche desidero porgere le seguente considerazioni
Ammetto che in questa estate per noi impossibile, alle prese con proroghe, con moduli di dichiarazioni precompilate che di precompilato non ha nulla, modelli fiscali di pagamento imposte i cosiddetti F24 che i nostri clienti fanno difficoltà a pagare, perversioni varie di un sistema fiscale sempre più contorto, sentire parlare il signor RENZI di un *"impegno di riduzione delle tasse che non ha paragoni nella storia del Paese"*, di *"rivoluzione copernicana senza aumentare il debito"*, di *"patto con gli italiani"* può generare sentimenti contrastanti.

Nel suo recente intervento, se non erro all'assemblea del Pd, ha tracciato infatti una road map di taglio delle tasse sconvolgente ed grandiosa, diciamo forse troppo impressionante e sicuramente troppo ambiziosa.

Gridava: *"Nel 2016 via tutte le tasse sulla prima casa, nel 2017 via una buona parte dell'Ires, nel 2018 interventi sugli scaglioni Irpef e sulle pensioni"*.

Con il cuore vorremmo tutti crederci, ma la ragione ci porta ad essere fortemente scettici perché non si capisce, né è stato svelato concretamente, come possano essere effettuati 50 miliardi di euro di tagli alle tasse nei prossimi cinque anni, senza abbassare nel contempo il debito pubblico. Non mi sembra che abbia parlato di eliminare i privilegi agli ex deputati e senatori e così via.

Non per questo voglio essere iscritto nei ranghi dello scettico di turno e del pessimista cronico, oltretutto contrario al mio carattere di ottimista per natura, ma permettetemi sono semplicemente disilluso.

Veniamo da recenti anni di promesse roboanti che hanno annunciato milioni di posti di lavoro, riduzioni drastiche delle imposte, semplificazioni del sistema tributario, miglioramento del funzionamento della pubblica amministrazione ... insomma, tutti i recenti governi hanno promesso un futuro migliore rispetto ad una realtà mediocre, ma nessuno è stato in grado di mantenere minimamente fede alle proprie promesse.

A tutti, noi compresi, piacerebbe l'attuazione della riduzione delle tasse annunciata dal signor Renzi.

Ciò che mi lascia un po' perplesso, per utilizzare un eufemismo, è che nessuno spiega con chiarezza e in modo sufficientemente convincente come tutto ciò verrebbe finanziato.

Il timore, per non dire la certezza, che suonerebbe, questo sì, davvero “disfattista”, è che siamo di fronte al solito teatrino della politica italiana, in perenne campagna elettorale e con un deficit di credibilità in costante ascesa che, non a caso, ha reso il partito dell'astensione il primo partito del Paese.

Ma visto che in questo Paese ci vivo e cerco di continuare a lavorarci, sebbene tra mille difficoltà ... non vedo l'ora di essere smentito.

Chiede al Consigliere Perricone, in merito alla problematica del randagismo, quale era la situazione prima del maggio 2012 (750 cani iscritti all'anagrafe canina) in quanto ritiene che le responsabilità su questa grave questione vadano ricercate andando a ritroso nel tempo. Ritiene anomalo che nei piccoli Comuni limitrofi non vi sia presenza di cani randagi all'anagrafe canina, come è altresì anomalo che all'anagrafe canina del Comune di Castelvetrano siano iscritti più di 1.500 cani. Ritiene che la mozione del Consigliere Vaccara sia frutto della sua smania di protagonismo perché potrebbe partecipare attivamente ai lavori della III^a C.C.P., nella quale si sta lavorando dettagliatamente ad un riduzione organica, anche e non solo dell'IMU, compatibilmente con le risorse derivanti dalla spending review. Invita tutti ad evitare iniziative da campagna elettorale e lavorare con senso di responsabilità per risolvere i problemi della collettività.

BERTOLINO: Ribadisce la contrarietà sua e del suo Gruppo Consiliare, così come è stato fatto durante la votazione, alla mozione che prevede l'istituzione di un albo comunale di professionisti esperti i beni archeologici proposta nella seduta del 20/07/15 del Consiglio Comunale. Afferma che l'esercizio della politica è una cosa seria, ma a suo malincuore deve constatare che il Consigliere Berlino tutto fa tranne che svolgere il suo ruolo di Consigliere Comunale in maniera seria e responsabile, prendendosi meriti che non ha, attribuendosi sui social network la paternità del rifacimento della rotatoria di fronte al lido Selene a Triscina, dichiarando in Aula stasera che ne aveva segnalato la criticità nella seduta di Consiglio Comunale del 30/06/14, ma omettendo che il Gruppo Consiliare di Art. 4 aveva sollevato la questione più volte in II^a C.C.P. nel 2013 e successivamente con una interrogazione in Consiglio Comunale. Invita il Consigliere Berlino ad andarsi a leggere i verbali della II^a C.C.P., ad evitare di dichiarare il falso arrogandosi meriti che non ha ed ad assumere un atteggiamento responsabile e collaborativo in linea con il ruolo che riveste, evitando comportamenti e polemiche di bassa lega. Dichiaro che l'obiettivo primario di ogni Consigliere deve essere quello del bene della collettività e invita tutti a mantenere un profilo basso, spendendosi esclusivamente e tutti insieme per risolvere le istanze provenienti dai cittadini.

PERRICONE: Chiede alla Presidenza, per completezza di informazione e per meglio comprendere quanto dichiarato precedentemente, di allegare al presente verbale tutta la documentazione, oggetto del suo intervento (all. C). Risponde al Consigliere D'Angelo che l'anagrafe canina è stata istituita nel 2002 e fino al 2012 il dato parla di n. 725 cani. In merito alla domanda postagli dal Consigliere Di Maio, dichiara che un Consigliere di Gibellina ha avuto l'accesso agli atti e gli ha fatto avere alcuni documenti relativi all'Unione dei Comuni della Valle del Belice che nel 2013 ha stipulato una convenzione con l'Associazione Laika(legge l'art. 2 della convenzione) e conferma i dati letti in Aula nel precedente intervento. Dichiaro, inoltre, che l'Associazione Laika a fronte di zero cani accalappiati e microcippati ha emesso una fattura nel 2015 nei confronti dell'Unione dei Comuni di € 523,00 per il Comune di S. Ninfa e di €1.650,00 per il Comune di Gibellina e considera tale situazione molto anomala.

VACCARA: Stigmatizza le dichiarazioni del Consigliere D'Angelo che non avendo niente da dire e da proporre critica la mozione sulla riduzione dell'IMU da lui presentata, ancora prima che venga discussa in Consiglio Comunale. Ritiene le sue dichiarazioni come sempre fuori luogo e rivendica la legittimità della mozione presentata, finalizzata ad ridurre la tassazione dell'IMU con i risparmi provenienti dalla riduzione delle indennità del

Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri e da una spending review sui contributi a pioggia concessi dall'Amministrazione ad associazioni ed enti vari.

BERLINO: Dichiaro di non accettare lezioni comportamentali dal Consigliere Bertolino, lo invito ad attenersi ai fatti, gli ricordo che non si è arrogato nessun merito, ma ha solo espresso la sua soddisfazione per l'esito positivo di una criticità riguardante la rotatoria di Triscina, segnalata nella seduta del consiglio Comunale del 30/06/2014 e lo redarguisce ad evitare di strumentalizzare le sue dichiarazioni, fare polemiche di bassa lega ed asserire il falso. Dichiaro di aver svolto il suo ruolo di Consigliere Comunale nel migliore dei modi con i fatti e non con le chiacchiere, come è solito fare il Consigliere Bertolino. Dichiaro di non essere a conoscenza di nessun verbale della II^a C.C.P. nel quale i Consiglieri di Art. 4 segnalavano la criticità della rotatoria di Triscina, ma anche se vi fosse, evidentemente non hanno saputo trasmettere le loro sollecitazioni all'Amministrazione.

D'ANGELO: Dichiaro che la politica va fatta con azioni concrete e senso di responsabilità e non sicuramente con proposte demagogiche, al solo fine di apparire sui blog e siti online, come qualche Consigliere usa fare sistematicamente. Invito, inoltre, il Presidente a presiedere i lavori d'Aula in maniera obiettiva, come il suo ruolo gli impone, redarguendo tutti coloro che utilizzano termini e toni non consoni al ruolo che rivestono.

PRESIDENTE: Invito il Consigliere D'Angelo ad evitare polemiche sterili, attenendosi al suo ruolo di Consigliere ed astenendosi dal fare commenti fuori luogo, su come vengono gestiti i lavori d'Aula. Invito, per l'ennesima volta, tutti i Consiglieri ad utilizzare un linguaggio consono al loro ruolo.

SCIACIA: Dichiaro di essere perplesso per la mozione sulla riduzione dell'IMU presentata dal Consigliere Vaccara, in quanto, lo stesso, è componente della III^a C.C.P. ed ha firmato la richiesta con la quale tutti i componenti della Commissione, invitano l'Amministrazione a modificare il Regolamento IUC diminuendo le aliquote. Ritengo che l'iniziativa del Consigliere Vaccara sia frutto della sua smania di visibilità e lo invito a ritirare la mozione, aspettando il confronto con l'Amministrazione su tale tematica.

SINDACO: Dichiaro di essere stupito del dossier sul fenomeno del randagismo, presentato dal Consigliere Perricone nella seduta odierna, in quanto lo stesso conosce le dinamiche relative al canile, anzi è stato uno dei suoi stretti collaboratori ed insieme a lui ha tentato di arginare un problema drammatico, che si è concretizzato il 22/06/12, ad un mese dal suo insediamento, data nella quale l'ASP in maniera assolutamente improvvida ha provveduto al sequestro amministrativo del canile, con tutto quello che questo ha determinato. Dichiaro, inoltre, che grazie ad una serie di denunce delle associazioni animaliste del territorio, su cui c'è un'inchiesta della magistratura che a quanto pare lo scagiona, si sta facendo chiarezza su tale tematica ma in ogni caso se ha sbagliato pagherà, anche perché eventualmente si potrà parlare esclusivamente di mero errore e non di indebite pressioni che non accetta da nessuno. Affermo di aver accettato per tanto tempo dei suggerimenti, probabilmente dalle persone sbagliate ed in assoluta buona fede anche da associazioni animaliste ed ho rappresentato tutto all'unico organo al quale questa Amministrazione si è affidata per la gestione del fenomeno del randagismo in città, nella fattispecie il Ministero della salute nella persona della Dottoressa Matassa, Responsabile dell'Unità Operativa per la Tutela degli Animali in Italia, con la quale ha instaurato tutta una serie di azioni per affrontare il problema drammatico del randagismo. Dichiaro che l'Amministrazione non dispone di un canile rifugio, ma di un rifugio sanitario con 50 posti disponibili che può consentire soltanto di effettuare le sterilizzazioni e reimmettere i cani nel territorio. Ricordo al Consigliere Perricone che il 1° giugno del 2015, a seguito di altri incontri presso il Ministero della Salute, insieme al Dott. Mauceri ha portato tutta una serie di note dell'ENPA e dell'OIPA, in ordine ai bandi che il Comune ha predisposto ed inviato al Ministero, alla Dottoressa Matassa (legge il verbale redatto dalla Segretaria della Dottoressa Matassa) ed ha dovuto subire, a seguito della relazione del

Dott. Mauceri, la imposizione a microcippare n. 130 cani che fisicamente dormono nel territorio di Castelvetro, ma che certamente provengono dai territori limitrofi. Dichiaro che la Dottoressa Matassa, in quella sede, ha suggerito di revisionare i bandi, alla luce di sollecitazioni sue e di alcune associazioni animaliste in quanto tali bandi, che il Ministero aveva approvato, obiettivamente avevano alcune criticità. Invito il Segretario Generale ad allegare il dossier presentato dal Consigliere Perricone al verbale ed a trasmetterlo alla Procura della Repubblica, per accertare eventuali responsabilità in capo a chicchessia, ma indurre il sospetto di pressioni indebite nei suoi confronti o trame oscure lo turba pesantemente. Escono: Giurintano, Lo Piano Rametta e Zaccone **presenti n. 19.**

BERTOLINO: Dichiaro che il Consigliere Berlino non è abituato al confronto politico sereno, altrimenti non avrebbe usato dei toni così accesi e non consoni ad una Aula Consiliare, ma probabilmente ciò avviene perché a corto di argomenti ed a causa del suo stato confusionale, scaturito dal dovere fare sintesi tra il programma del suo candidato Sindaco nel 2012 e l'attuale Primo Cittadino Avv. Felice Errante.

VACCARA: Ribadisce il suo appoggio alle richieste generiche di riduzione fiscale avanzate all'Amministrazione dalla III^a C.C.P., ma rivendica il suo diritto e la sua autonomia a presentare una mozione specifica per la riduzione dell'IMU. Contesta l'atteggiamento della maggioranza ad opporsi pregiudizialmente alla mozione e la invita a discuterla nel merito, quando sarà posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Esce La Croce **presenti n. 18.**

PERRICONE: Dichiaro che sino dall'insediamento del Sindaco nel 2012 si è permesso di dargli dei pareri, che lo stesso non ha ritenuto opportuno di prendere in considerazione, ma nonostante ciò quando il Primo Cittadino ha avuto difficoltà ad aprire il canile si è messo a sua disposizione e nell'arco di un mese il canile è stato riaperto. Dichiaro che quando l'ASP sequestrò le tre strutture associative che ospitavano i cani e dispose che si provvedesse alla loro sterilizzazione il Sindaco, sollecitato più volte da lui, non è stato in grado di costringere il responsabile dell'Associazione Laika a consegnare i cani ospitati per farli sterilizzare. Chiedo al Sindaco per quale motivo avendo una struttura comunale che nel corso di un anno ha sterilizzato oltre 500 cani, la Associazione Laika ha circa 180 cani in più. Chiedo al Sindaco da chi è stata autorizzata.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente chiude il punto comunicazioni.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

ALL. "A"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 21/07/2015

1° appello ore 19,10. 2° appello ore ✓

SEDUTA di ~~Chiamata~~ / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	---	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	375	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	FERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINIANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GILSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	---	
13	DI BELLA MONICA	229	---	
14	ACCARDO GAETANO	224	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	---	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	---	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARF	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	---	
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
26	PIAZZA MAURIZIO	141	---	
27	SILLI IO MARIA	132	---	
28	AGATE VINCENZO	129	---	
29	GIANNILVIGNI FRANCESCO	128	---	

15

All. "B"

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Castelvetrano

Oggetto: **MOZIONE**, ai sensi dell'Art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale.

"RIDUZIONE ALIQUOTA IMU "

Considerato che tra qualche settimana, sarà portato in Consiglio Comunale il Bilancio 2015, per essere discusso, emendato ed eventualmente approvato.

Constatato gli che ultimi eventi politico/amministrativi, hanno portato alla decisione politica di appotare, preventivamente a quanto previsto dalla legge regionale, una riduzione dell'indennità di funzione, di Sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali, generando un risparmio per le casse comunali e come dichiarato dal Sindaco "per dare un significativo segnale di compostezza che la politica deve dare in momenti di particolare crisi e tensione sociale come quelli che stiamo vivendo, siamo abituati a fare fatti concreti....."

Verificato che negli ultimi tempi, tanti cittadini si sono trovati in difficoltà nel pagare tasse e contributi comunali ed in particolare per una concentrazione di scadenze tutte ricadenti nello stesso periodo.

Accertato che molti Consiglieri comunali, in questi ultimi giorni, hanno sollevato la necessità "di una concreta ed indispensabile revisione della spesa pubblica" e di evitare "tante spese superflue sostenute da questa amministrazione per attività di consulenza, incarichi, contributi e promozioni varieetc"

Per alleviare la pressione delle TASSE sui nostri concittadini e rendere concreto quello che sarà il risparmio amministrativo deliberato dalla giunta ed iniziare una nuova e reale spending review amministrativa,

Il sottoscritto *Ninni Vaccara*, nella qualità di Consigliere Comunale,

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale ad effettuare una **RIDUZIONE DELL'ALIQUOTE IMU** ed in particolare ad abbassare dello **0,30 per mille**, portando la tassazione dal **9,60 per mille**, al **9,30 per mille**, in modo tale da alleviare in parte le tasse ai cittadini di Castelvetrano e nel frattempo anche se si genera una perdita di gettito pari a circa 300.000 euro, questa potrà essere agevolmente compensata con i soldi risparmiati dalla riduzione delle indennità di funzione già attuate e con tutta una serie di tagli alle spese generalizzate e ritenute superflue, che l'amministrazione nella conduzione della cosa pubblica dettata dai criteri "del buon padre di famiglia" saprà sicuramente attuare e trovare, per fare "fatti concreti e non vuote parole", come da sempre ed in particolare in questi ultimi giorni è stato auspicato dal primo cittadino.

Castelvetrano 20/07/2015

Ninni Vaccara
Consigliere Comunale di Castelvetrano



CANI IN CARICO COMUNE DI:

A. L. C. n.

COMUNE	mag-12	giu-15	lug-15
CASTELVETRANO	725	1071	130+37=1238*
CAMPOBELLO	144	191	
S.NINFA	0	0	
GIBELLINA	0	0	
SALAPARUTA	14	13	
PARTANNA	82	157	
MAZARA	480	552	
POGGIOREALE	10	10	

* DA AGGIUNGERE I CANI DECEDUTI 44 E ADOTTATI 263

1238+44+263=1.545

Comune di Castelvetro
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro

III Settore - Ufficio Tecnico
Rifugio Sanitario per cani

Via Erante Vecchia snb 91022 Castelvetro (Tr)

Dirigente: Dott. Livio Elio Maggio
Funzionari: Cava, Bataricchi, Vignè

e.m.a. : emaggio@comune.castelvetro.tr.it
e.m.a. : info@comune.castelvetro.tr.it

Al Sindaco

R. p.c.

Al dott. Livio Elio Maggio
Dirigente ad Interim III Settore

Al Dott. Luigi Maticeri
Responsabile Dipartimento di Prev. Vet. U.O.S.
Serv. Ter. Igiene degli Allevamenti
di Castelvetro

Al Geom. Bartolomeo Di Vigni

S.P.E.

Oggetto: Sanità pubblica - comunicazione

Come segnalato dalla sign.ra Calderone Ana e Marlarana Elena Anna, responsabili locali rispettivamente delle associazioni OIPA ed ENPA, associazioni che operano sul territorio per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo, negli ultimi 10gg. nelle zone periferiche della città da loro monitorate giornalmente, è stato riscontrato un aumento di circa 50-60 cani che compaiono a gruppi di 5-6 quotidianamente, alcuni dei quali presentano evidenti segni di rogna.



Responsabile del Rifugio Sanitario
Dott. Giacomo Frigo

[Handwritten signature]

Prov. Gen. n. 27687 del 2 DIC. 2014

ANNI 2013-2014

LATICA € 130.795,0

€ 23.780,0

€ 154.575,0

AVANTURAMICA

€ 62.530,00

€ 2743,00

65.273,00

CASA CARMI € 55.735

8.597

64.332

ORDINANZE SINDA CALI

N° 41 del 20/03/2013

- N° 30 CAMI - LAICA
- N° 30 ✓ - NATURAMICA
- N° 30 ✓ - CASA CARIMI

N° 72 del 18/06/2013

- DA 30 a 130 CAMI - LAICA
- ✓ 30 e 70 ✓ - NATURAMICA
- ✓ 30 e 70 ✓ - CASA CARIMI

REGIONALE

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'INCOLUMITA', LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA

ORDINANZA n. 76

DEL 20 GIU. 2013

IL SINDACO

PREMESSO che:

con precedente ordinanza sindacale n°41 del 20.03.2013 è stato disposto:

- a) entro 10 giorni dalle date di notifica della stessa la chiusura temporanea del canile comunale fino al rilascio dell'autorizzazione sanitaria regionale, previo trasferimento dei cani presenti nello stesso nelle strutture di pertinenza delle predette associazioni ed in ragione di 30 cani ciascuna. Il trasferimento dei cani era a cura di ogni singola associazione di cui al successivo punto B ed era finalizzato, senza soluzione temporale, all'assegnazione ai privati richiedenti secondo quanto previsto nel regolamento approvato con delibera di CC. N° 10 del 27.02.1013;
- b) la trasmissione per l'ottemperanza alle associazioni:
 1. L.A.I.C.A. con sede a Castelvetro in Via XX Settembre, 14;
 2. NATURAMICA con sede a Castelvetro in Sapotito n. 16;
 3. DI CASA CARIMI con sede in via Geraci 22 a Castelvetro;
- c) la trasmissione della stessa al comando Vigili Urbani per la vigilanza sull'ottemperanza al Comando Vigili Urbani e per comunicare all'ufficio tecnico l'avvenuto completo trasferimento;

PREMESSO che:

con ulteriore ordinanza sindacale n°72 del 18.06.2013 è stato disposto:

- a) A modifica di quanto disposto con l'ordinanza sindacale di cui in premessa che il numero di cani da accudire da parte delle predette associazioni sono rispettivamente:
 - 1) N° 30 per l'associazione L.A.I.C.A.;
 - 2) N° 30 per l'associazione NATURAMICA;
 - 3) N° 30 per l'associazione DI CASA CARIMI;
- b) Detto accudimento è solo in via meramente temporanea ed è propedeutico, senza soluzione temporale, all'assegnazione ai privati richiedenti secondo quanto previsto nel regolamento soprarichiamato;
- c) Di trasmettere la presente per l'ottemperanza a:
 1. L.A.I.C.A. con sede a Castelvetro in Via XX Settembre, 14;
 2. NATURAMICA con sede a Castelvetro in Sapotito n. 16;
 3. DI CASA CARIMI con sede in via Geraci 22 a Castelvetro;
- d) Di trasmettere la presente per la vigilanza sull'ottemperanza al Comando VV.UU.

Azienda Sanitaria Provinciale Trapani
Dipartimento di Prevenzione - Area Sanità Pubblica Veterinaria

AREA TERRITORIALE CASTELVETRANO ALCAMO MAZARA

Prot. n° 248

Alcamo, li 13/02/2014

A: Responsabile dell'Area Territoriale
Castelvetrano - Alcamo - Mazara del Val

Oggetto: identificazione e censimento dei soggetti canini presenti in c.da Saggio Castelvetrano, all'interno di proprietà privata del Sig. Ciro Signorello, costituenti una popolazione animale autorizzata e della sua conduttrice del fondo Sig. ra Lilliana Signorello, con ordinanze Sindacali n° 72 e 76 a costituire un vero e proprio "canile" abusive concepite dall'Associazione Animalista "L.A.I.C.A." in Castelvetrano la cui Presidenza è la stessa Sig. ra Lilliana Signorello.

In data 11/02/2014, alle ore 09.15, i sottoscritti Ferreri dott. Antonino Veterinario Dirigente dell'ASP di Trapani UPG, Bernardi dott. Biagio e Croce dott. Antonino veterinarie Specialisti Ambulatoriali dell'ASP di Trapani si sono recati presso il fondo privato del Sig. Ciro Signorello per eseguire, su richiesta del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Palermo (verbale di controllo e contestuale cartaccio amministrativa ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81 del 04-02-2014) un sopralluogo sull'allevamento di cani condotto dalla di lui sorella tale Sig. ra Lilliana Signorello, rappresentante dell'Associazione Animalista L.A.I.C.A. giusto decreto n° 6889 del 05-07-2005, al fine di accertare se gli animali in oggetto fossero già od in parte identificati e registrati sul sito dell'Anagrafe Canina.

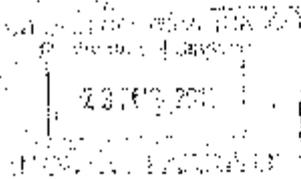
~~...~~ complessivamente sono stati identificati e registrati come cani randagi ~~...~~ i restanti 51 sono stati identificati e registrati appartenenti al Comune di Castelvetrano (vedasi allegato in allegato del Verbale).

Il Veterinario Dirigente
Ferreri dott. Antonino

Specialisti Ambulatoriali
Bernardi dott. Biagio Croce dott. Antonino

~~MAZARA~~ RA NT EA N° 24

~~CASTELVETRANO~~ EA RA NT N° 74



II SETTORE - UFFICIO TECNICO
Servizi n. 6 Servizio

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL. (0923) 825111 - FAX (0923) 877143
Codice Fiscale - P. IVA 02743280815

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA
U.O.S. SERV. TER. IGIENE ALLEVAMENTI E IGIENE URBANA
MAZARA DEL VALLO-CASTELVETRANO-ALCAMO
SEDE DI CASTELVETRANO**

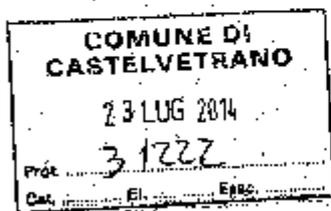
Prot. N. ...167...

Castelvetroano li 21/07/2014

OGGETTO: Gestione cani posti sotto sequestro amministrativo presso strutture site in territorio del comune di Castelvetroano.

Al Sig. Sindaco
Comune di Castelvetroano

Al Responsabile amministrativo
Rifugio sanitario comunale
Comune di Castelvetroano



p.c

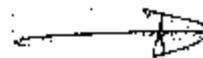
Dott.ssa Rosalba Matassa
Dirigente - Coordinatore dell'U.O. per la
tutela degli anim. - Uff. VI beness. anim.
Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 - Roma

All'Assessorato della Salute Reg. Sicilia
C.A. Dr. Vincenzo Bellomo

Al Comando Carab. per la tutela Salute
N.A.S. di Palermo
Via Massimo D'Azeglio, 8
Palermo

Al Dirett. Dipart. Prev. Vet. ASP
Trapani.

Al Responsabile Sanitario Rifu. Sanit.
Comune di Castelvetroano



In riferimento alle problematiche relative ai casi sottoposti a sequestro amministrativo effettuato in data 04 febbraio 2014 a cui ha fatto seguito l'Ordinanza Sindacale di dissequestro del 28 maggio 2014, facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa, si comunica quanto segue:

- I circa 200 cani identificati, microchippati e iscritti in anagrafe nell'ambito delle attività ispettive, attualmente presenti nei siti dissequestrati con Ordinanza Sindacale del 28 maggio 2014 dovranno essere portati presso l'ambulatorio veterinario annesso al rifugio sanitario in gruppi di 5 (cinque) alla volta per il tramite il servizio accalappiamento dello stesso rifugio;
- I cinque cani dovranno permanere presso il rifugio il tempo necessario per gli opportuni accertamenti sanitari pre-operatori;
- Successivamente all'intervento di sterilizzazione i predetti cani dovranno essere ricondotti presso le strutture di provenienza nelle quali deve essere consentito in qualsiasi momento l'accesso ai veterinari dell'ASP per i dovuti accertamenti sanitari;
- Resta inteso che la movimentazione dei cani, soprattutto per quelli che vengono adottati e trasferiti permanentemente in altra regione, deve seguire le linee guida del Ministero della Salute ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 in materia di identificazione e registrazione degli animali.

In attesa di sicuro riscontro, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Luigi Maucci



Città di Castelvetro

III Settore - Ufficio Tecnico
Rifugio sanitario per Cani

Via Erante Verchia snc, 91022 Castelvetro (Tr)

Dirigente: Ing. Giacobbe Impalzer
Funzionario: C.era. Bartolomeo Li Vigni

e-mail: giacobbe@com.ne.castelvetro.it
e-mail: elivigni@com.ne.castelvetro.it

All'Onsigliere Perricone Luciano

SEDE

Oggetto: risposta nota prot. Rif. San. n. 36/2015

Il sottoscritto Triolo Giacomo nella sua qualità di Responsabile del Rifugio Sanitario per Cani, in riferimento alla nota in oggetto, relazione quanto segue:

Movimentazione cani ospiti presso il Rifugio Sanitario dal 16/04/2014 ad oggi	
Cani accalappiati	521
Cani adottati	263
Cani restituiti ai proprietari	16
Cani sterilizzati	213
Cani dimessi	92
Cani affidati alle Associazioni	42
Cani deceduti	44
Cani presenti in struttura ad oggi	75



Responsabile del Rifugio Sanitario
Dott. Giacomo Triolo

Prot. Rif. San. n. 38 del 10/07/2015

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani

L.S.P. N° 1196/ANL
MUNICIPALITÀ DI CASTELVETRANO



Città di Castelvetro

Sellinunte

AL SETTORE: Uffici Tecnici

Via 1948 Roma, n. 1 - 91022 Sellinunte (TP)
Tel: 0924/82563
Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 lunedì e mercoledì, dalle ore 16.00 alle 18.00

91022 Castelvetro (TP)
Telefono: 0924/82563
E-mail: ufficio@comune.castelvetro.tp.it

Oggetto: Affidamento servizi di pulizia e gestione presso la "LAICA".

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
U.O.S. Serv. Terr. Igiene Allevamenti ed Igiene Urbana
Sede di Castelvetro
Via Tagliata 17
91022 Castelvetro
fax 0924/82583

L'Associazione LAICA, rappresentata dalla Sig.ra Lidvia Sigmonello, che notoriamente opera nel nostro territorio prendendosi cura di cani randagi o comunque abbandonati, e che da sempre collabora con questo Ente per la gestione del canile comunale, a seguito delle vicende legate alla temporanea inagibilità di tale ultima struttura, si è fatta carico, insieme ad altre associazioni animaliste del territorio, di ricoverare temporaneamente gli animali in questione.

Nel contempo, trovando in qualche modo tenuto conto ed urgente segnalazioni, spesso allarmanti e disperate, di privati e di varie forze dell'Ordine (Vigili Urbani, Organi di Polizia, ecc.), non ha cessato di prestare la propria collaborazione, ospitando altri animali vaganti e senza padroni.

La struttura sanitaria comunale, l'Associazione suddetta e la struttura privata in cui sono stati trasferiti gli animali della Comune che, a seguito di un incendio, per le adeguate ragioni, si è presto chiusa, non essendo, diversamente, prevista la struttura sanitaria prevista dallo stesso Comune, in attesa di essere, nel frattempo, in funzione.

Tanto si presta per le provvedimenti conseguenziali di contatto Dipartimento.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Taddio

Il Sindaco
Avv. Pietro Junior Reres

Protocollo Generale n. 31502 del 25/07/2014



Prot. N. 21490
 del 01 1985

VIA SAZZI PL. I - N. 3, TRAPANI
 Tel. 0923/60141 - Fax 0923/60142
 C.R. 0923/60143 - P. V. 0923/60143

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 AREA TERRITORIALE IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE
 MAZARA DEL VALLO - CASTELVETRANO - ALCAMO
 Via Sardegna - Cap 91023 Castelvetrano (TP) tel 0924/935258

Prot. N.213

Castelvetrano 28/05/2015

OGGETTO: relazione finale sopralluoghi congiunti del personale dell'Asp di Trapani U.O.S. Serv. Ter. Igiene Allevamenti e Igiene Urbana e dell'US Sicilia presso le Associazioni "Natura Amica" di Valerio Ingoglia sita in c.da Trascina, "Casa Carini" di Filippo Carini sita in c.da Fontanella e "La.I.Ca" di Francesca Signorello sita in C.da Soggio via XX settembre, tutti nel comune di Castelvetrano.

Al Sig. Sindaci del Comune di Castelvetrano

Con la presente relazione, si rappresenta l'attività effettuata e di controllo, già parzialmente rapportata con la relazione interrogata inaspettata con nota prot. 582 del 07.11.2014, effettuata dal personale dell'Asp di Trapani del servizio in linea ufficio nonché da personale Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia nei siti di cui all'oggetto ove erano ospitati dei cani affidati dal Comune di Castelvetrano.

Va detto che le operazioni di censimento e controllo sanitario presso le strutture dell'associazione L.A.I.C.A non si sono completate perché si sono dovute concludere al 10° sopralluogo in data 25 marzo 2015 per cause non imputabile al personale veterinario dell'ASP/US.

Nel corso della suddetta attività sono state messe in atto le azioni concordate e stabilite nel piano di intervento redatto nel corso della riunione del 15.12.2014 tenutasi con il U.O. Tutela Animali del Ministero della Salute alla presenza del Sig. Sindaco del Comune di Castelvetrano e del Responsabile dell' U.O.S. Serv. Ter. Igiene Allevamenti e Igiene Urbana (censimento, microchipperatura e controlli sierologici dei suddetti cani).

Premesso che le strutture delle suddette Associazioni ove sono ricoverati i cani (oggetto di sequestro amministrativo da parte dei Carabinieri del N.95 di Palermo e dell'Asp di Trapani in data 04.02.2014), risultano privi di regolare autorizzazione, si rappresenta l'attività svolta nei siti in oggetto.

ASSOCIAZIONE L.a.I.C.a

sito: Castelvetrano, via Soggio e via xx settembre (struttura privata di proprietà della S.g.ra Signorello ove sono ricoverati cani non oggetto dell'attività effettuata il 04-02-2014)

Responsabile: Signorello Liliana

~~Numero abitanti: 245~~

Requisiti strutturali e igienici recati ove sono tenuti i cani non risultano conformi alla normativa vigente sia per le loro caratteristiche strutturali (lamiere e ferri arrugginiti, piani di appoggio fatiscenti) che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti. Presenza di una flora in stato di non curanza e di abbandono (rovereti ed erbacce) e le condizioni igieniche risultano al limite dell'accettabilità.

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia.

Le patologie più frequentemente riscontrate negli animali sono quelle cutanee, mentre alcuni soggetti presentano mutilazioni verosimilmente terapeutiche a altri.

Conclusioni

Per quanto sopra descritto, a conclusione di un'attività articolata e complessa coordinata da questo servizio e condotta con la collaborazione dell'IZS della Sicilia, con il censimento, la microchippatura ed il controllo sanitario della popolazione canina in custodia alle Associazioni Animaliste è possibile delineare un quadro complessivo della problematica indicata in oggetto.

Preso atto della precarietà delle strutture ove sono ospitati attualmente gli animali, peraltro non autorizzate e quindi non conformi alla normativa vigente, da una valutazione complessiva dell'attività svolta che stima la presenza di più di 300 cani randagi di proprietà del comune di Castelvetro affidati in custodia alle Associazioni Animaliste, emerge la necessità urgente di mettere in atto tutte le azioni che permettano la collocazione degli animali in altre strutture idonee, anche al fine di scongiurare possibili interventi di polizia sanitaria che diventerebbero imprevedibili.

Pertanto per quanto sopra si propone alla S.S. di farsi carico del trasferimento in tempi rapidi degli animali in centri rifugio autorizzati del nord Italia (gestiti se possibile da associazioni di rilievo nazionale) per consentire la successiva adozione.

Dal censimento dei cani presenti all'interno delle strutture iniziato il 17 ottobre 2014 sono risultati presenti oltre 300 cani di cui 130 non identificati, non microchippati e quindi non registrati.

Resta inteso che questo ufficio per poter procedere al carico in anagrafe dei dati dei cani identificati e microchippati in sede di sopralluogo presso le strutture dell'associazione L.A.I.C.A. necessita dell'autorizzazione da parte dell'ente Comune di attestarsi la titolarità di detti randagi.

Nel corso del sopralluogo ai fini di appurare lo stato di benessere dei cani, si è constatato che molti degli animali in stallo nelle strutture (oltre il 50%) presentano uno stato di salute precario perché affetti da diverse patologie talune di carattere zoonosico col rischio di contagio per altri animali e per le persone che li frequentano.

Poiché la situazione sanitaria all'interno delle strutture risulta problematica col rischio della mancata tutela della salute pubblica;

Considerato che le strutture in questione risultano prive di qualsiasi autorizzazione e pertanto non idonee sia alla detenzione che alla salvaguardia del benessere animale,

Visto che bisogna cristallizzare la situazione in atto e assicurare la tracciabilità degli animali presenti già identificati e microchippati dallo scrivente servizio veterinario, si chiede alla S.S. ~~laurea in veterinaria presso l'Università di Catania, in quanto al fine di individuare i cani che non sono stati identificati e microchippati, si chiede alla S.S. di provvedere a identificare e microchippare le associazioni L.A.I.C.A. e di provvedere a verificare lo stato di salute e scarico le eventuali variazioni del numero di cani, avvenute per cause varie (decessi, nascite, scomparsa).~~

Inoltre si chiede alla S.S. di porre in essere ogni utile iniziativa per salvaguardare il benessere degli animali e garantire le necessarie terapie a quelli con problemi di salute in attesa del loro definitivo trasferimento in strutture autorizzate.

Disponibile ad ogni chiarimento si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Luigi Macceri



All. "D"

Al Presidente del
Consiglio comunale

Al Sindaco del Comune di Castelvetro
avv. Felice Junior Ferrare

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C. -
Organizzazione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Castelvetro**

Il sottoscritto Consiglieri comunali Pasquale Calamia e Monica Di Belle, componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PREMESSO

Che in data 29 giugno 2013 sono stati approntati dall'Ufficio del Giudice di Pace di Castelvetro parte degli arredi, di proprietà municipale, ad opera di addetti locali della Procura della Repubblica di Marsala;

Che a seguito di tale intervento, riguardante in particolare gli arredi concernenti i fascicoli dei giudizi penali e civili ad oggi pendenti, ed in assenza di altra soluzione, i detti fascicoli sono stati posizionati per terra in modo inevitabilmente poco ordinato ed, in ogni caso, non idoneo per un ufficio di giustizia, con conseguente comprensibile disagio ed intalcio per gli uffici alla cancellaria, gli avvocati, i consulenti tecnici e, non da ultimo, per lo stesso Giudice conciliatore.

CONSIDERATO che le operazioni di trasferimento dei restanti beni strumentali alla corretta attività del ufficio, quali computer, scrivane, sedie e quant'altro di proprietà municipale, proseguiranno già a partire dal mese di settembre, fino a totale svuotamento dell'Ufficio;

CONSIDERATO l'impegno che Codesta Amministrazione, unitamente al Consiglio comunale, correttamente si è reso assunti per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, sussistendone tutti i presupposti previsti dal D.Lgs. 155/2012;

CONSIDERATO che con delibera di Giunta Municipale n. 90 del 07.03.2013 e successiva delibera di Consiglio Comunale del 16-17 aprile 2013, si era individuato il costo per il funzionamento del predetto Ufficio per spese di manutenzione, telefonia, energia elettrica, pulizia locale, acquisto materiale vario, fotocopiatrici ecc. in presunto € 40.000,00, da condividere, per quota, con il Comune di Campobello di Marsala ed individuando i locali di proprietà comunale situati in Via Emilia-via Sardegna, già sede degli Uffici Giudiziari;

RILEVATA, a nostro avviso, la opportunità del corretto funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Castelvetro;

Ciò premesso, considerato e rilevato

INTERROGA

L'A.C. per conoscere:

- Se è stata prevista la sostituzione dei beni strumentali, esportati, necessari per il corretto funzionamento dell'attività dell'Ufficio;
- Se è intenzione di Codesta Amministrazione prevedere, anche per il 2016, il mantenimento nell'Ufficio del Giudice di Pace di Castelvetro, anche spostando la sede in altro locale comunale a costi più ridotti;
- Quali sono stati, ad oggi, i costi sostenuti per il mantenimento dell'Ufficio.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza

Pasquale Calamia

Monica Di Belle



All. "E"

Circolo di Castelvetrano

Egr. Sig. SINDACO

Città di CASTELVETRANO.

Una petizione in memoria del Prof. Giuseppe Basile è stata presentata molti mesi fa e sottoscritta da diversi cittadini castelvetranesi, Presidi delle scuole, illustri concittadini, alcuni ormai purtroppo deceduti, per l'installazione del viale che dipartendosi dalla via "strada del filo" arriva fino a Marinella di Selinunte, ad indicata semplice via SS 115 Dir.

Giuseppe Basile, illustre figlio della città di Castelvetrano, scomparso nel mese di luglio del 2013, era uno studioso dell'arte, stimato e conosciuto in tutto il mondo. Ha effettuato la Direzione lavori, il coordinamento e la supervisione dei più importanti interventi di manutenzione e restauro per conto dell'Istituto Centrale del Restauro del Ministero dei Beni Culturali. Ha restaurato la Chiesa di San Francesco D'Assisi con i preziosi affreschi di Giotto. Per innumerevoli altre opere ha diretto il restauro: tra le tante la Cappella degli Scrovegni a Padova, l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci a Milano ed il Palazzo Te a Mantova. Il prof. Giuseppe Basile ha regalato parte della sua biblioteca al Comune di Castelvetrano e si è accressato per far ritornare il Dioniso Iazalos (più noto come Babeo di Selinunte) nella nostra Città.

I firmatari della petizione hanno argomentato la scelta dell'installazione del suddetto viale per la importante visibilità che potrebbe riconoscersi a tale illustre concittadino, con l'istallazione di un viale fortemente frequentato da turisti di tutte le nazionalità che, percorrendo il viale durante gran parte dell'anno per raggiungere, in particolare, il Parco Archeologico di Selinunte, potrebbero nel contempo vedere e conoscere, più che in altre parti della Città, di uno dei più importanti ed illustri studiosi del nostro tempo. Sarebbe un grande prestigio per questa Città interessare al Prof. Giuseppe Basile una arteria nazionale ormai divenuta crocevia di cultura e turismo, e una obbligazione per chi intende raggiungere l'anima Selinunte.

Per questo il **PARTITO DEMOCRATICO DI CASTELVETRANO** sostiene la petizione e ne condivide le nobili ragioni ed argomentazioni, e

Chiede

al Sindaco Avv. Felice J. Erante di accogliere la petizione avanzata e di contribuire a conservare nella nostra città il glorioso ricordo di uno dei suoi Egli più illustri.

Giuseppe J. Erante
Segretario Comunale P.D.